

GarganoPress

www.garganopress.net

La rete dei Garganici e Pugliesi nel mondo!

Presidente Comitato Statua
Gigante di S. Pio da Pietrelcina
Cappellano Nazionale dei
Cavalieri di S. Camillo de Lellis
Rettore di "Santa Maria
della Pietà" in Lucera
Francescano

Solo su abbonamento
Euro 15 Italia - Euro 25 Esteri

L'Italia in lutto
per le vittime
del terremoto

Numero
Speciale

1959

2009

Cinquantesimo

P. Eugenio Antonio Resta
festeggia il suo mezzo secolo di vita sacerdotale

Cappellano militare per 32 anni tra il personale con le "stellette"

Sacerdos in aeternum

Partì dalla sua Rignano nel 1946 a soli 13 anni verso il collegio Serafico di Ascoli Satriano

**"Ho avuto la gioia di essere sempre vicino ai miei compaesani"
Ha svolto servizio nell'Esercito, nell'Aeronautica e nella Guardia di Finanza**

In collaborazione con Nuovo Circolo Culturale "Giulio Ricci" - Fondo Emigrazione del Gargano

**Si ringraziano
le ditte rignanesi:**

PARRUCCHIERA

Caterina Del Priore

Vi cambia la "testa" e l'anima

TORO ASSICURAZIONI

di Luigi Nido

Da sempre dalla vostra parte

TANCREDI MATTEO

Impianti elettrici civili
ed industriali

MATILDE PARRUCCHIERI

Gruppo Friendly hair stylist
di Biancofiore Matilde

DITTA EDILE MOTTA

di Giuseppe Motta

Serietà e competenza

AUTOFFICINA

di Giovanni Sampaolo

Professionalità e competenza

RUSSO VIAGGI

di Gabriele e Gennaro Russo

Per tutte le destinazioni

PARRUCCHIERA

di Michela Vincitorio

Trattamenti per i tuoi capelli

AUTOFFICINA

di Michele Gentile

Dalla vostra parte!

TERMOIDRAULICO

Leonardo Cella

Serietà e professionalità

DITTA EDILE RUSCITTO

di Luigi Ruscitto

Leader nel settore

TERMOIDRAULICO

Giuseppe G. Del Vecchio

Serietà e professionalità

FALEGNAMERIA

Fratelli Orlando

Chitarre Battenti - Artigianato
di qualità - Mobilificio

Un grazie particolare alle ditte:

FARMACIA GUERRIERI

*dott. Michele Scarano - Corso Matteotti, 214
San Marco in Lamis (FG)*

OTTICA STILLA

*Corso Matteotti, 175 - San Marco in Lamis (FG)
Tel. 0882/834216*

ACCONCIATURE UOMO-DONNA

*Centola Michele - Corso Matteotti, 206
Centola Antonio - Via Garibaldi, 8-10
San Marco in Lamis (FG)*

ANNA - ESTETICA & BENESSERE

*Via Sant'Agata, 6 - San Giovanni Rotondo (FG)
Cell. 338/8680318*

EDIL GIEMME

di Ianno e Palumbo - Lavori Edili - Ristrutturazioni

LA GARGANICA FRIGOR

*di Vinciguerra Angelo
Decenni di esperienza al servizio delle aziende*

STAZIONE DI SERVIZIO API

*di Michele Aniceto snc
Pellet - Stufe a pellet - Bombole Gas - Gomme
Officina Meccanica - Bar Ristoro*

ORLANDO BOX

*di Mario Orlando
Prefabbricati e lavorazioni in metallo - Leader Nazionale*

DI TUTTO DI PIU'

*di Francesco Di Carlo
Calzature, oggettistica e materiale vario di consumo*

VINCITORIO COSTRUZIONI

*di Nicola Vincitorio
Serietà e competenza al vostro esclusivo servizio*

CIAVARELLA AFFITTACAMERE

*di Giovanna Ciavarella
Qualità tedesca a costi molto accessibili*

DESPAR SUPERMERCATI

*di Arcangela De Santis
La qualità che nessuno è in grado di offrirvi!*

RIGNANO INFISSI

*di Antonio Fania
Infissi in alluminio e legno-alluminio di alta qualità*

MAXI FRUTTA

di Antonio Pio Demaio - La freschezza sulle vostre tavole

STYLE ABbigliamento

*Rivenditore "Angel & Devil" - Cell. 333/9898025
San Giovanni Rotondo (FG)*

Artigianato ed eno-gastro-nomia a Rignano:

AGRITURISMO FIORE

Contrada Madonna di Cristo

DOLCE & SALATO

Panificio - Prodotti tipici del forno

BAR GAGGIANO

Il più antico locale pubblico
Largo Portagrande

**BAR PIZZERIA
BARONALE**

Tavola calda e fredda
di L. Draisici - Largo Palazzo

BAR PARADISE

Aperitivi e tavola fredda
Via Nazionale

BAR TIFFANY'S

Aperitivi e tavola fredda
Via Verdi

MACELLERIA D'ANGELO

Carne e muscica locale

MACELLERIA FIORE

di Michele Fiore
Muscica e carne di prima scelta

PANIFICO F.lli RESTA

Via Don Sturzo
Pane e prodotti del forno

ALIMENTARI DRAISCI

di Luciano e Silvana
Qualità dei prodotti e convenienza dei prezzi... imbattibili!

AZIENDA AGRICOLA

TERRA DEL SOLE

Vino, olio, agriturismo
Contrada Le Grotte
www.terradelsole.biz

AZIENDA AGRICOLA

di Giovanni Terenzio

I veri prodotti biologici del
Parco Nazionale del Gargano

**LA BOUTIQUE
DELLA CARNE**

di Nunzia Pizzichetti
Qualità e freschezza
a vostra disposizione

Fortuna e sfortuna



In un momento di lutto come quello che sta attraversando la Nazione intera e il Gargano dopo la tremenda sciagura del terremoto abruzzese dei giorni scorsi, non ci viene voglia di fare festa, di parlare di feste, di tornare ad una esistenza comunque normale. L'istinto ci dice di mandare tutto all'aria, di chiedere con rabbia il perché di tale sciagura, ma la vita deve continuare, gli uomini e le donne devono ricostruire cercando di imparare dai propri errori, dalle proprie mancanze. Questo numero di Garganopress è stato, come vedrete, interamente stravolto anche per dare spazio agli accadimenti de L'Aquila e del suo hinterland. Era nato per ospitare solo uno speciale sul 50esimo di sacerdozio di P. Eugenio Antonio Resta da Rignano Garganico, cappellano per 32 anni e attuale presidente del Comitato per l'Erigenda Statua Gigante di San Pio. D'accordo con lo stesso frate francescano abbiamo deciso di dare spazio anche ai fatti di cronaca, ai ragazzi, alle ragazze e alla famiglie del Gargano che sono riuscite a scamparla al tremendo sisma e a tutti coloro che non ce l'hanno fatta e che resteranno per sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti. Il resto della rivista è dedicato alle nuove tecnologie, alla cultura e all'arte. Ancora una volta vi auguriamo una buona lettura, sperando che questa Pasqua di Resurrezione ci aiuti a riflettere sulle brutture dell'uomo e del denaro.

Angelo Del Vecchio

Il mio primo 50esimo

4 P. Antonio Eugenio Resta
50 anni di vita sacerdotale, di cui 32 passati al servizio dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, della Finanza e dell'Aeronautica Militare. Attualmente è rettore di Santa Maria della Pietà a Lucera e Presidente del Comitato per l'Erigenda Statua Gigante di San Pio

5 I festeggiamenti
Al culmine della sua carriera, cerimonia religiosa e momento conviviale

6 Il riconoscimento
E' stato eletto di recente Cappellano Nazionale dei Cavalieri di San Camillo de Lellis

7 Galleria fotografica
I momenti della sua vita religiosa e della sua carriera militare immortalati per sempre...



Terremoto

Ricordando Ilaria, Angela Pia, Luciana, la signora Anna e le sue figlie
Pag. 14

Primo Piano

14 Paolo Del Vecchio
Sopravvissuto al massacro d'Abruzzo: "sono vivo per miracolo"

L'Italia unita

15 Spalle al muro!
La più grande catastrofe italiana del Terzo Millennio

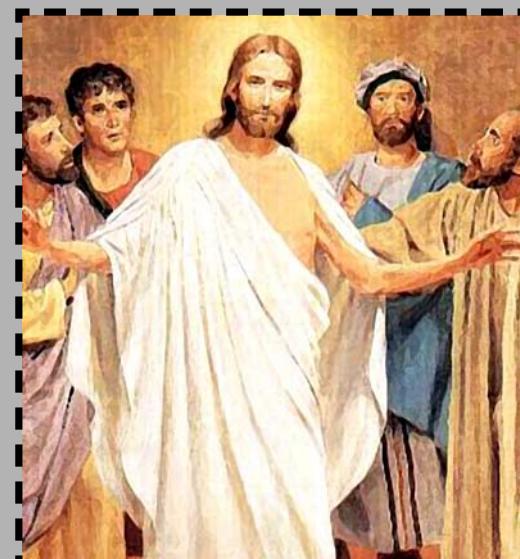
15 Solidarietà
Il Gargano e l'Italia intera si mobilitano per gli aiuti agli sfollati

15 L'impegno
Ora il Governo Centrale faccia presto a ricostruire

AVVISO AI LETTORI

Il presente numero è stato stravolto per dare spazio alle cronache sul sisma abruzzese e al 50esimo

LA VITA RICOMINCIA



P. Eugenio Antonio Resta, il Comitato Statua Gigante di San Pio, il Direttore Angelo Del Vecchio, la Redazione di Garganopress, il Nuovo Circolo Culturale "Giulio Ricci" e il Centro Studi Paglicci augurano BUONA PASQUA a tutti i lettori!

Ci stringiamo attorno alle famiglie Placentino, Capuano, Russo e Cruciano per la perdita improvvisa dei loro congiunti

P. EUGENIO ANTONIO RESTA, "SACERDOS IN AETERNUM"

Partì dalla sua Rignano nel 1946 a soli 13 anni verso il Collegio Serafico di Ascoli Satriano



Antonio Resta
prima di indossa-
re il saio frances-
cano e prende-
re il nome di
Eugenio

di Angelo e Antonio
Del Vecchio

RIGNANO. Anche Padre Antonio Resta, dell'Ordine dei Frati Minori di San Francesco, ha modo di conoscere e frequentare Padre Pio da Pietrelcina, prima da collegiale e successivamente da sacerdote impegnato nel sociale e come

Cappellano Militare. Ecco la sua storia di vita, di missione e... di ricordi. Terzultimo di sei figli, egli nasce nella sua casa di Vico Sampaolo n. 1 a Rignano Garganico l'1 Luglio del 1935 da Pietro, modesto coltivatore diretto, e da Maria Limosani, casalinga. Sin dai primi anni di vita viene educato, soprattutto con l'esempio, al credo e all'osservanza dei precetti cristiani.

ri ghanesi in quegli anni di dopo guerra densi di miseria e di attesa. Una situazione che diventerà in seguito "humus" fertile di copiose vocazioni religiose.

Frequenta le scuole elementari del paese, dividendo il suo tempo tra gioco e studio, spesso dando vantaggio al primo, ma senza danno al profitto, perché riesce sempre a

con il sorriso sulle labbra e lo scherzo qualsiasi inconveniente pur di far contenti gli amici e compagni di turno.

Talvolta lo fa anche addossandosi i rimproveri dei genitori specie del padre, anch'egli uomo pratico e decisio- nista nel risolvere i problemi esistenziali della famiglia. A lui resterà sempre legato negli anni a seguire, come esempio di vita insostituibile.

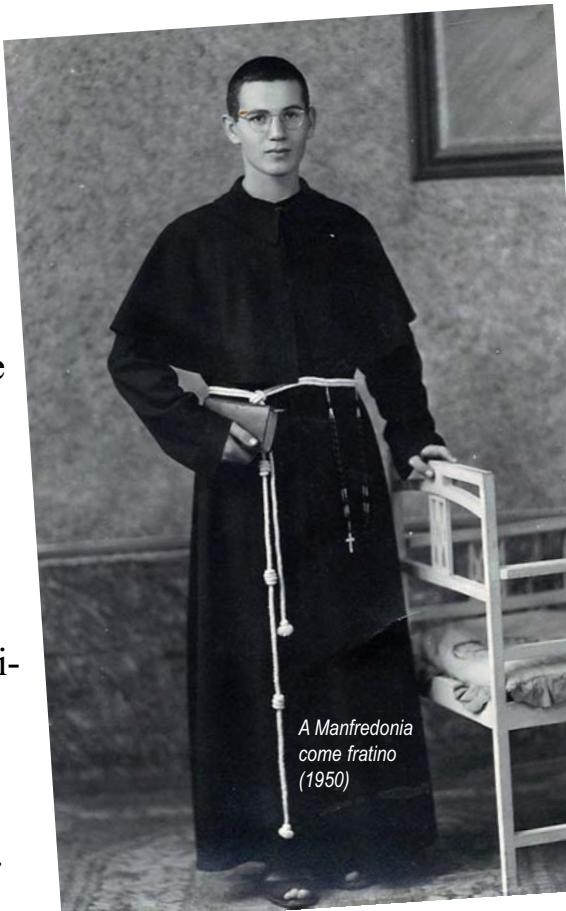
Al termine degli studi scopre con chiarezza la sua naturale vocazio- ne religiosa: vuole farsi Frate e non prete. E questo in conformità al suo spirito

comodità della vita sedentaria e a preferire i pericoli e l'incertezza di nuovi percorsi ed esperienze. Da pic-

delle Grazie", a Manfredonia e poi, a conclusione del noviziato in quel di Casacalenda, prosegue gli studi liceali a San Matteo e di seguito quelli di Teologia a Biccari. Il 10 maggio 1959 viene ordinato sacerdote nella chiesa matrice della medesima cittadina, ad opera di mons. Antonio Pirotto, vescovo della diocesi di Troia dopo l'anno pastorale, svolto a Grottaferrata (Roma), segue per lui un decen- nio assai movi-

mentato tra questo e quel convento della provincia monastica di Puglia e Molise. Lo troviamo a svolgere la sua missione dapprima ad Ascoli Satriano, poi a Bitonto, a San Severo ed infine, a Torremaggiore. Corre l'anno 1969.

Dopo tre mesi di preparazione svolti con grande impegno e dedizione presso l'Ordinariato dei Cappellani Militari in Roma, il 7 Luglio, viene nominato capellano addetto ed inviato con il grado



A Manfredonia
come fratino
(1950)



Il giorno
dell'Ordinazione
Sacerdotale, in
compagnia della
famiglia e di
alcuni rignanesi
(1959)

d'intraprendenza e di avventura, che lo spingono a detestare le

ginnasiali presso il Convento "Maria SS.

DUE MOMENTI PER FESTEGGIARE I 50 ANNI DI FEDE E DI SACERDOZIO A LUCERA

LUCERA. Padre Antonio Resta, 76

di tenente al 46° Reggimento di Fanteria "Reggio" in Palermo. Vi resta per due anni e mezzo. Infatti, il 18/11/ 1971, promosso Cappellano Capo, equiparato al grado di Capitano, lo troviamo al Villaggio Azzurro presso la Scuola di Volo Basico Avanzato dell'Aeroporto Militare di Amendola (FG). Qui si consuma il periodo stanziale più lungo della sua vita: 17 anni.

Intanto, fa progressi in carriera. Nel Luglio del 1987 è I Cappellano Capo, corrispondente al grado di maggiore. Quindi, conclusa l'esperienza nell'Aeronautica, il

anni, è stato ordinato frate francescano a Biccari il 10 maggio 1959 e si appresta a festeggiare i 50 anni di sacerdozio il prossimo 30 maggio. Il religioso è nativo di Rignano Garganico, ma ha girato l'Italia e l'estero in lungo e in largo ricoprendo importanti ruoli soprattutto nel

campo militare. E' stato, infatti, cappellano per oltre 32 anni, congedandosi qualche anno fa con il grado di colonnello. Attualmente, oltre ad essere presidente del Comitato per l'Erigenda Statua Gigante di San Pio da Pietrelcina, è reggente della Rettoria di

"Santa Maria della Pietà" di Lucera. Proprio nella città federiciana festeggerà i suoi 50 anni di devozione a Cristo e a San Francesco d'Assisi, con un momento religioso e un momento conviviale. "Sono contento della vita che il

Signore mi ha donato e io l'ho sempre ricambiato con gioia e dedizione - ha spiegato P. Eugenio Antonio Resta a Garganopress - sono stato sempre vicino ai miei compaesani, ai quali rivolgo ogni giorno il mio affetto e le mie preghiere".

Ha occasione di conoscere per la prima volta San Pio nella primavera del 1947, allorché è collegiale in quel di Ascoli. Assieme ad altri fratini, forse una trentina, la comitiva accompagnata dal Padre Direttore Tarcisio Castriotta viene ricevuta dal Frate delle Stigmate, prima nell'atrio del Convento e poi nella vecchia chiesa di Santa Maria delle Grazie.

ammiratore e in qualche caso anche editore 'en passant': Padre Doroteo

Forte. Da evi- denziare, infine, un'altra sua grande e sconfinata passione - dedizione. Il riferimento è a quella nutrita nei confronti di Padre Pio, a cui è stato sempre legato prima e dopo la sua morte. Ecco gli episodi più significativi.

Ha occasione di conoscere per la prima volta San Pio nella primavera del 1947, allorché è collegiale in quel di Ascoli. Assieme ad altri fratini, forse una trentina, la comitiva accompagnata dal Padre Direttore Tarcisio Castriotta viene ricevuta dal Frate delle Stigmate, prima nell'atrio del Convento e

23/11/1988 lo rivediamo a Bari ad assistere i dipendenti della Legione del Corpo Guardie di Finanze e nel contempo quelli di Taranto. L'

2000 i dipendenti del suddetto Comando Regionale con estensione d'incarico alle Capitanerie di Porto di Bari e Molfetta, viene congedato. Successivamente viene nominato III Cappellano Capo, equiparato a Colonnello. Ma il suo movimento - impegno non finisce qui, ma continua in campo religioso e sociale. Per alcuni anni svolge il suo ministero sacerdotale senza fissa dimora.

Talvolta lo vediamo celebrare messa nelle diverse chiese di Rignano, in particolare nelle cappelle rurali, care a lui e all'intero popolo rignanese, come quella della Madonna di Cristo e di Villanova. Altre volte, a Foggia, presso i conventi di Gesù Maria, di San Pasquale e di Sant'Antonio. Quindi a Lucera, dove dal 2002 è fermo per dare il suo conforto e magistero

1/11/1997 è promosso II Cappellano Capo pari al grado di Tenente Colonnello. Il 2 Luglio 2001, dopo aver curato dal 16/2/



fedeli. Il riferimento è all'ex-convento e chiesa della "Pietà", assai cara ad un altro suo concittadino e predecessore, insigne storico e scrittore di "cose" francescane, di cui è stato sempre cultore,



Azienda Agricola di Elicoltura
Piccirilli Venanzio

Contrada Le Grotte - 71010 Rignano Garganico (FG)
Tel. 0882.82.08.17 - Cell. 333.68.65.484

LUMACHE GARGANICHE

PREMIO "ECO" DALLA CIVILIS

SAN MARCO IN LAMIS. Il cappellano militare in congedo P. Eugenio Antonio Resta è stato insignito del premio "Eco" e di un encomio solenne da parte della Civilis -

Organizzazione Sanità Mondiale Cavalieri di San Camillo, per i suoi meriti nel campo della difesa ambientale e della tutela del territorio. Il riconoscimento è stato consegnato l'altra sera a San Marco in Lamis, presso il Convento francescano

di San Matteo, nell'ambito di una affollata assemblea del sodalizio. Il frate minore, originario di Rignano Garganico, è stato nominato "generale" dalla stessa organizzazione, dove ricopre il ruolo di cappellano nazionale e guida spirituale. A consegnare il premio Giuseppe

Marasco, comandante generale di Corpo d'Armata e presidente nazionale della Civilis. Il premio "Eco" ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Presidenza della Giunta Regionale Pugliese, della Provincia di Foggia, del Parco Nazionale del Gargano, del Gal

Dauno Ofantino, della città di Manfredonia e della città di San Giovanni Rotondo. Padre Resta è, come noto, presidente del Comitato per l'Erigenda Statua Gigante di San Pio, che sarà realizzata nel più piccolo comune del Parco Nazionale del Gargano.

poi nella vecchia chiesa di Santa Maria delle Grazie, in San Giovanni Rotondo.

"Padre Pio - afferma Padre Resta - diversamente dal suo solito e sbrigativo comportamento burbero, si dimostra assai gentile e delicato. Ci saluta ad uno ad uno con una carezza paterna sul capo, quindi dopo averci dato gli auguri di sereno futuro, ci accompagna sino all'uscio, benedicendoci". Si ripete, a suo dire, con più assiduità la visita durante la frequentazione del Liceo a San Matteo. Tutto questo accade a seguito di improvvise scarpine a piedi verso la metà. Padre Pio ringrazia e incoraggia con parole di sprono i

Una volta, si trova a pranzare nel refettorio dei Cappuccini ad un passo da P. Pio. E' il primo alla sua sinistra. Durante il pasto lo osserva attentamente rapito dai suoi gesti e dal suo contegno sovraumano. Lo colpisce soprattutto la visione delle mani nascoste dalle "pezzette".

suoi interlocutori. Più volte lo vede e colloquia con

lui, durante l'annuale scambio conviviale. Una volta, si trova a pranzare nel refettorio dei Cappuccini ad un passo da lui. E' il primo alla sua sinistra. Durante il pasto lo osserva atten-



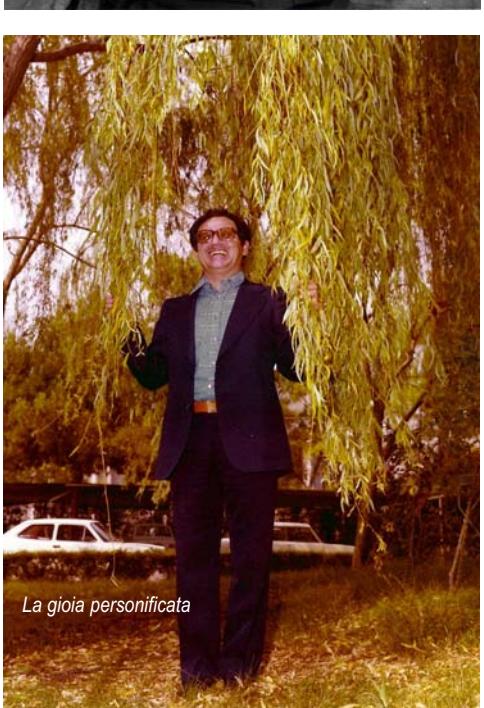
za, il nostro frate, sconvolto dalla scomparsa, partecipa con viva commozione ai suoi funerali, sfilando in corteo assieme a tanti altri frati e religiosi. Il rapporto con i luoghi di ricordo del Santo, proseguono e si intensificano, secondo il racconto che ci fa P. Antonio, sia durante il periodo della sua lunga permanenza in quel dell'Amendola che in quella di Bari. Talvolta viene a San Giovanni Rotondo da solo, in altre si accompagna con i fedeli. Al termine di ogni visita, tutti tornano soddisfatti e sereni alle proprie sedi, benedetti dall'alto dal Frate delle Stigmate.

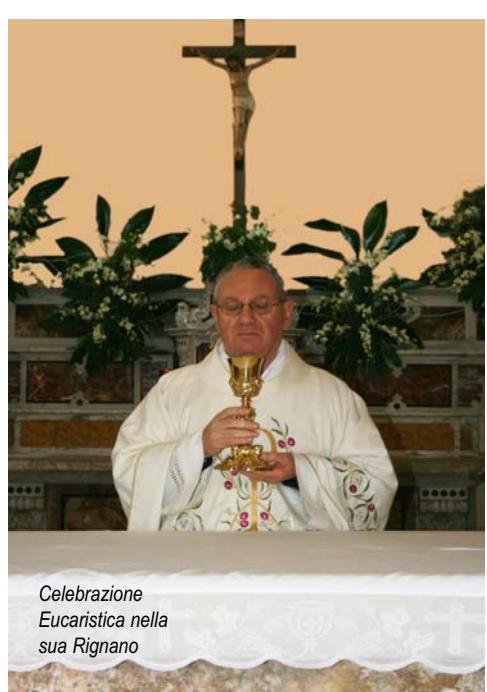
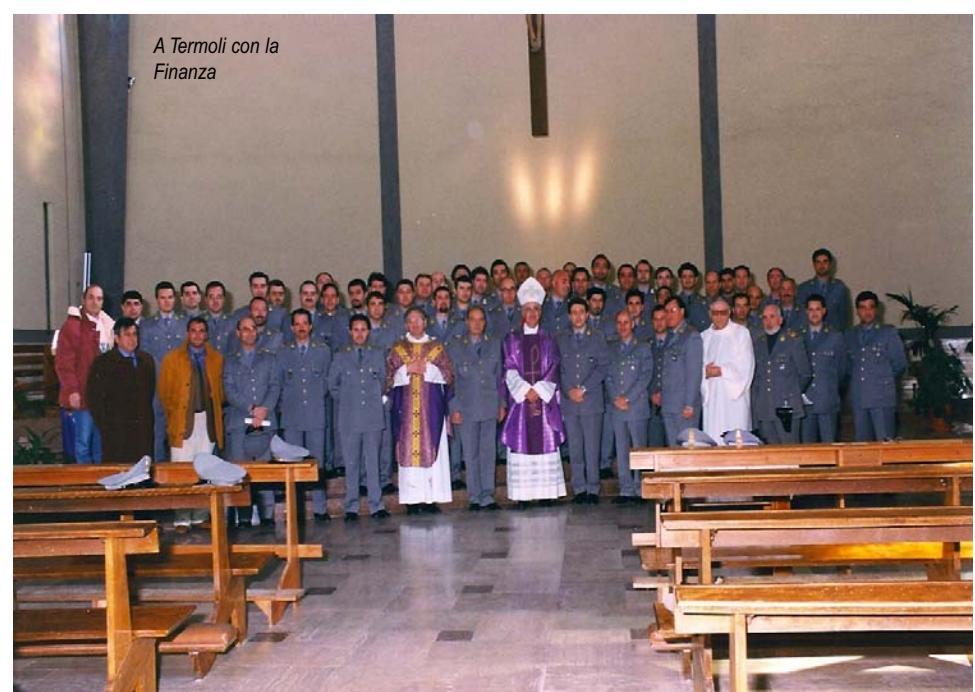
Servizio
offerto da

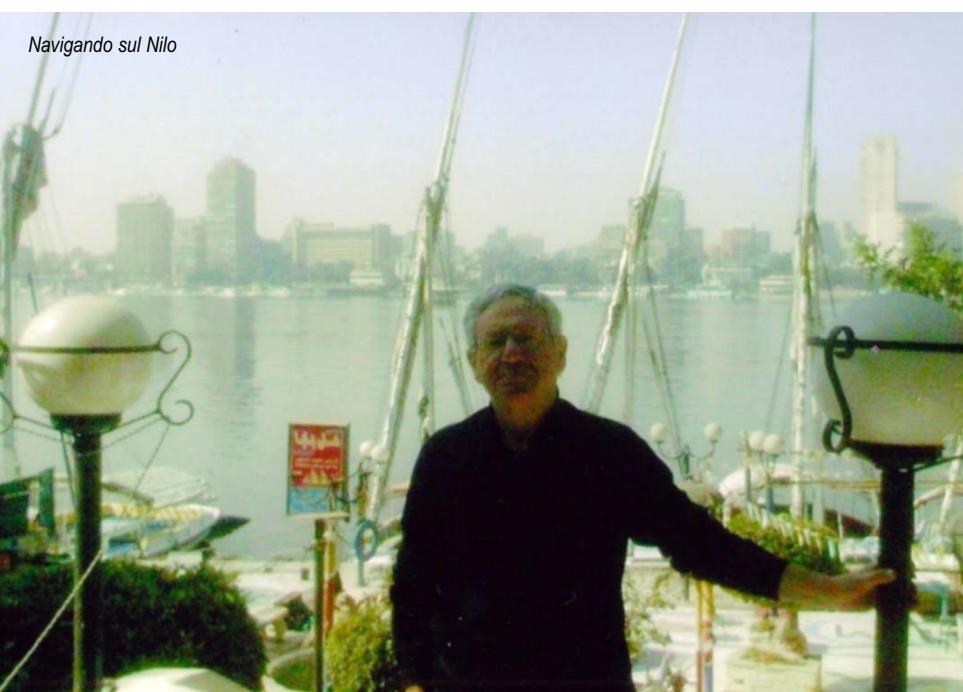
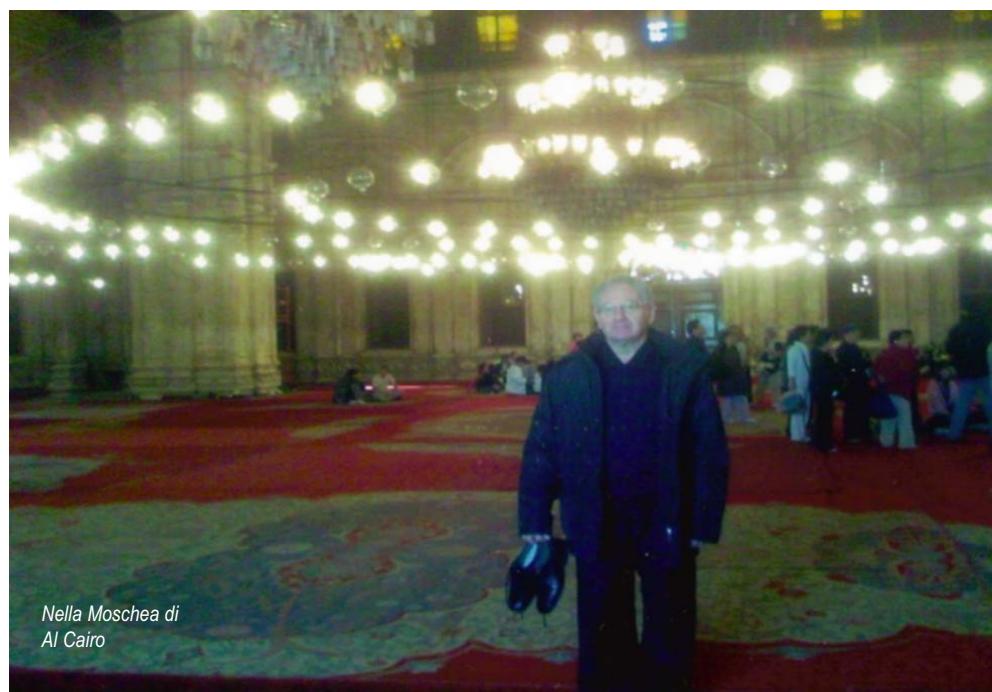
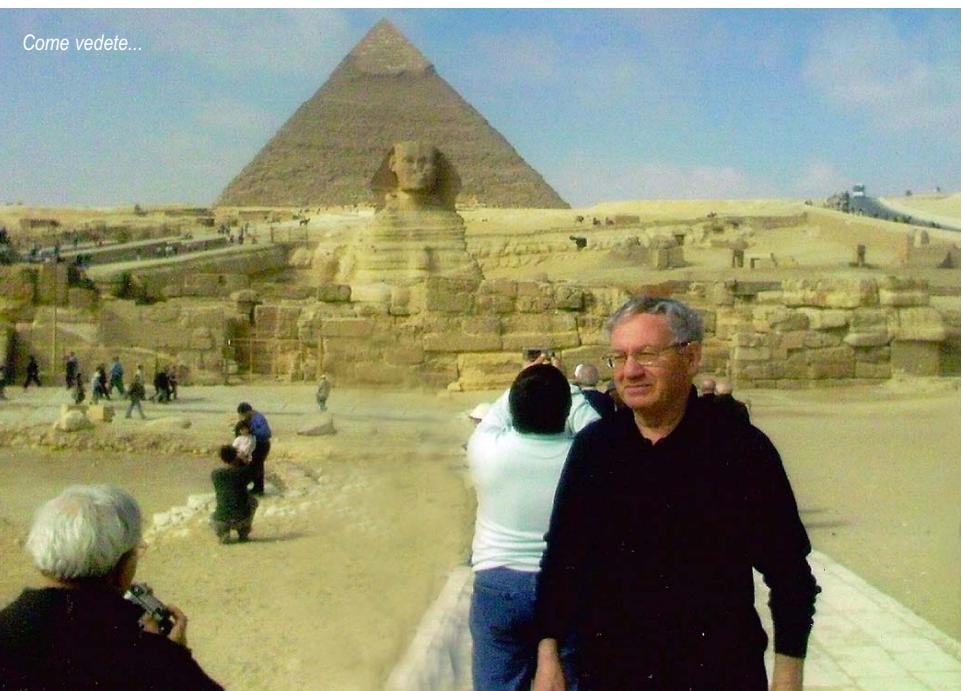
Terra del Sole Agriturismo

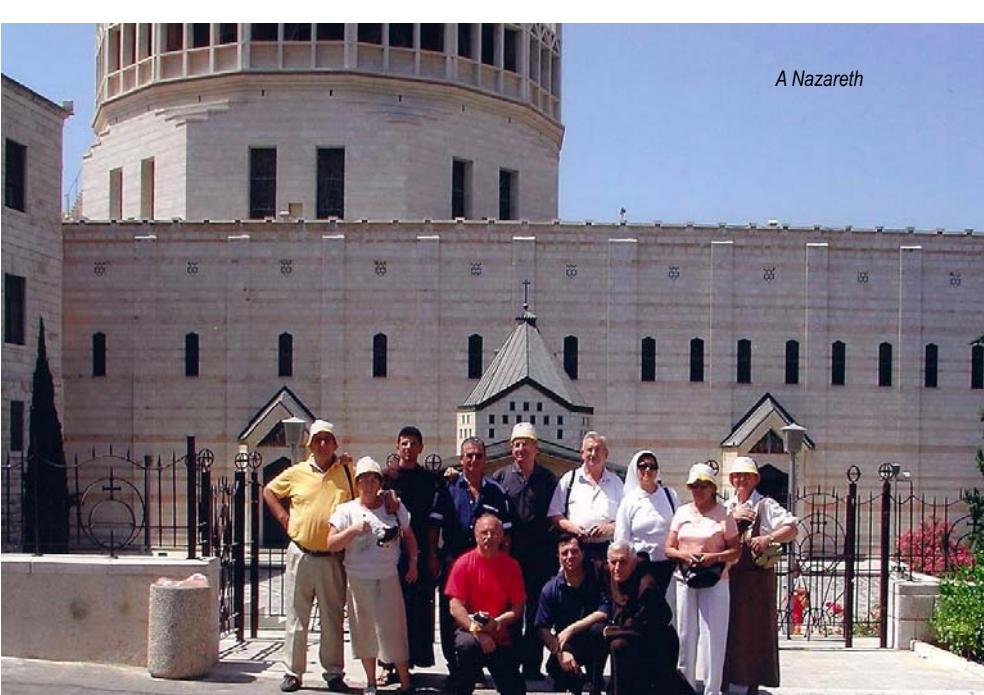
Contrada "Le Grotte"
71010 Rignano Garganico (FG)
www.terradelsole.biz
Tel. 0882/820853

tamente rapito dai suoi gesti e dal suo contegno sovraumano. Lo colpisce soprattutto la visione delle mani nascoste dalle "pezzette". In lui vede o immagina di vedere il Cristo Crocifisso. Negli











Box Orlando di Orlando Mario

Capannoni Industriali - Coperture di alta qualità - Prefabbricati
Strutture in legno lamellare - Infissi - Lavori in ferro

Zona P.I.P. Lotti n. 12 e 13 - 71010 Rignano Garganico (FG)
Tel/Fax 0882.82.07.77 - cell 338.63.68.677
e-mail: orlandoboxdiorandomario@tin.it - www.paginegialle.it/orlandobox
P.I. 01782850711

quarta edizione
Premio ai RIGNANESI nel mondo

13 agosto 2009
Ore 22.30
Chi vorreste premiare?



EDIL GIEMME s.n.c.
di Palumbo Michele & C.

COSTRUZIONI E RESTAURI

Via Renato Guttuso, 17
71010 Rignano Garganico (FG)

Palumbo Michele Tel.: 0882/820455 Cell.: 333/1303451

Ianno Giuseppe Tel.: 0882/820486 Cell.: 338/8825185

P. IVA: 02144330715



Servizio
offerto da

Giuseppe Caruso
Abbigliamento

Viale Cappuccini
San Giovanni Rotondo (FG)
Esclusivista Angel & Devil
Per vestire sempre alla moda

Azienda Agricola
De Angelis
Antonio
Centro di Raccolta
Contrada Villanova - Ischia
Rignano Garganico (Fg)
Cell. 368.7600570

Azienda
Agricola



MACELLERIA
di Angela Demaio
e figli

Qualità e competenza
Via Verdi
Rignano Garganico (FG)

Grazie perchè...

Alcuni riconoscimenti militari a P. Eugenio Antonio Resta

CHIESA MILITARE

Anno 2001

Cappellano militare e religioso che nel corso della sua missione pastorale ha saputo armonicamente comporre zelo, entusiasmo, assoluta disponibilità, efficacia, incisività e determinazione. La grande umanità che ha contraddistinto ogni sua azione, attenzione generosa ed appassionata nell'affrontare le esigenze morali e spirituali del personale, hanno messo in evidenza Padre Resta come elemento di spicco e preziosissima operosa presenza nel contesto della regione. Per la sua costanza e la profonda motivazione al lavoro, ha visto i suoi progetti ed iniziative pastorali giustamente coronati da successo, che gli ha fatto riconoscere i grandi meriti e tributare unanime sincero apprezzamento e profonda stima.

Ordinario: **Mani**

MILITARI...

2001

Cappellano militare capo del Comando Regionale Puglia, svolgeva il proprio incarico con grande abnegazione e spirito di sacrificio, improntando i propri comportamenti ai massimi livelli di efficacia ed efficienza profondendo, nell'esercizio dell'impegno pastorale, tutte le proprie energie. Nel seguire con encomiabile passione, generosa dedizione e grande umanità le esigenze spirituali di tutto il personale dipendente, instaurava un dialogo aperto e costruttivo anche attraverso una solerte, costante e discreta presenza nell'ambito dei reparti della Regione, tenendo un comportamento costantemente lodevole nell'adempimento del proprio servizio pastorale.

Generale **Sbarra**

In breve dai paesi del Gagano - Cultura, arte, racconti di vita

L'ADSL WI-FI IN CAMPAGNA

RIGNANO. Le aziende agricole di Rignano Garganico da oggi hanno a loro disposizione il servizio Adsl senza fili per il collegamento ultraveloce ad internet. A renderlo noto Michele Orlando, titolare della Selene Informatica di San Giovanni Rotondo, l'azienda che da tre anni permette ai rignanesi di collegarsi al Web a velocità stratosferiche con un sistema di collegamento senza fili. Il servizio è immediatamente disponibile ed è stato reso possibile grazie alla partnership tra la Selene Informatica, l'Azienda "Matteo Tancredi"

Impianti Elettrici Civili ed Industriali e la Cooperativa Araiani, la stessa che edita l'agenzia di stampa www.garganopress.net. L'Adsl senza fili raggiungerà varie aree del Tavoliere (per il momento solo il territorio rignanese) e soddisferà le esigenze di comunicazione e di pubblicizzazione delle centinaia di imprese agricole e zootecniche della piana. I costi saranno identici a quelli praticati in paese da oltre tre anni. Per maggiori informazioni:

Cell. 347/6810053.

DUE NUOVI PORTALI IN PUGLIA

I portali internet Capitanatapress.info e Pugliapress.info, gestiti da una rete di aziende e associazioni del territorio garganico, dauno e pugliese, si occuperanno prevalentemente

del popolo dei fuori sede, ma produrranno informazione capillare coprendo varie aree del territorio regionale. Ne sapremo di più nelle prossime settimane.

PREMIATO IL GIOVANE IANZANO

SAN MARCO IN LAMIS. Al giovane sammarchese Luigi Ianzano, dottore in Giurisprudenza, è stato assegnato il primo premio del Concorso nazionale 'Pianeta Giovani' per la miglior tesi di laurea sull'Europa, indetto dal Consolato dei Maestri del Lavoro del Molise. La tesi in Filosofia del Diritto, dal titolo "L'identità plurale dell'Europa: valori giuridici di riferimento", discussa

nell'Università degli Studi del Molise, è stata pubblicata, a cura dello stesso Consolato, col patrocinio del Consiglio Regionale del Molise e della Provincia di

Campobasso, negli stabilimenti della Grafica Isernina.

RADUNO ASSOCIAZIONI DEL GAGANO

MONTE SANT'ANGELO. Una nuova entusiasmante primavera attende l'associazionismo garganico. L'incontro di Monte Sant'Angelo del 18 marzo 2009 ha visto protagonista il mondo del non-profit. Presenti da tutto il Gargano, le associazioni hanno partecipato ad una giornata intensa, piena di

contenuti, di novità e di nuove proposte. Una rete tra le associazioni che nasce dall'esigenza di fondere energie ed impegno delle singole realtà associative per valorizzare in maniera più adeguata non solo il proprio territorio ma anche le sue risorse umane, troppo spesse costrette all'esilio forzato. La rete attraverso incontri mensili che si svolgeranno in tutti i centri garganici, permetterà un nuovo confronto tra le associazioni stesse, favorendo un vero e proprio laboratorio di idee.

Esperienze e competenze reciprocamente maturate consentiranno l'elaborazione di progetti sostenibili e faciliteranno l'attuazione di quelli più ardui o di quelli dove meno intensa si dimostrerà la sensibilità delle istituzioni.

ACCORDO TRA LE PRO LOCO DELLA DAUNIA

SANNICANDRO. Il Gargano e la Daunia insieme per un nuovo e ambizioso progetto di valorizzazione dei beni culturali. Cagnano Varano e Monte Sant'angelo, due realtà garganiche, insieme a Orsara di Puglia del subappennino dauno si sono incontrate a Foggia locali del Ce. Se. Vo. Ca. per gettare le basi di un progetto incentrato su beni culturali, enogastronomia e culto di San Michele.

PRO EMIGRATI

GARGANO. Sono tan-

tissimi i Comuni, le associazioni culturali, le aziende e i privati cittadini della Montagna del Sole ad aver aderito ai bandi "Pugliesi nel mondo" emanati dalla Regione Puglia - Assessore alla Solidarietà. Da San Marco in Lamis a Vico del Gargano, da San Giovanni Rotondo a Monte Sant'Angelo, da Rignano a Sannicandro Garganico decine di sodalizi si sono mossi per presentare progetti rivolti al recupero della memoria storica dell'emigrazione garganica e pugliese nel mondo, prevedendo in Italia e all'estero settimane e giornate dedicate esclusivamente al popolo dei fuori sede di prima, seconda, terza e quarta generazione.

ARCHEO E NON SOLO

RIGNANO. La società "Gargano Energia" (www.garganoenergia.eu) scommette sull'archeologia, sulla cultura, sul turismo e sull'ambiente. Lo fa diventando partner del Centro Studi Paglicci - Coordinamento Amici di Paglicci - Nuovo Circolo Culturale "Giulio Ricci" in una serie di iniziative volte a valorizzare e a pubblicizzare il territorio rignanese. Un esperimento di interscambio e di confronto che fa ben sperare per il futuro.

News a cura di Angelo Del Vecchio, Domenico Prencipe, Mario Ardolino



RED. - **RIGNANO.** Solidarietà alle vittime abruzzesi e alle famiglie dei rignanesi implicati nel terremoto del 5 aprile 2009 a L'Aquila e nel suo hinterland da parte dei sindaco **Antonio Gisolfi**, che ha concluso anche un rapido sopralluogo nelle strutture pubbliche cittadine per verificare la presenza o meno di danni. Gli edifici sembrano tutti a posto. Gisolfi si è detto vicino alle famiglie **Resta, Bergantino, Gaggiano e Del Vecchio**, i cui cari sono stati coinvolti, per fortuna con danni solo alle cose, nello spaventoso sisma abruzzese. Il primo cittadino ha allertato la macchina cittadina dei soccorsi-protezione civile e ha messo a disposizione degli sfollati quelle poche strutture e quelle poche risorse umane che Rignano può offrire. Solidarietà ai terremotati da parte della Parrocchia e delle associazioni locali. Da **Garganopress** il cordoglio per la perdita di **Ilaria Placentino, Luciana Capuano, Angela Pia Cruciano e la signora Russo e le sue figlie**.

Paolo Del Vecchio: "E' stata una esperienza che non dimenticherò mai più"

Si sente un miracolato **Paolo Del Vecchio**, 31 anni, rignanese, da un anno studente in Medicina a L'Aquila (corso triennale). E' sopravvissuto al tremendo sisma che ha colpito l'Abruzzo nei giorni scorsi. Alle 3.30 circa della notte tra il 5 e il 6 aprile 2009 si è trovato di fronte ad un vero e proprio incubo. Con lui, in un appartamento preso in affitto, l'amico **Giuseppe Di Carlo**, anch'egli rignanese (ma in visita di cortesia nella città abruzzese). "Il mondo è crollato intorno a noi, ma abbiamo avuto il giusto sangue freddo per scappare e per salvare una studentessa - spiega Paolo a Garganopress - rimasta ferma sulle scale a causa di una crisi di panico. E' stata un'esperienza che difficilmente dimenticherò. Ringrazio Dio per avermi dato la giusta freddezza" (Red.).

Servizio
offerto da

Tiffany's Bar
www.tiffanysbar.it

Tiffany's Pizza & Food
di Costanzo Fiore
Prenotazioni per qualsiasi cerimonia

Cordoglio



**Le ceremonie
funebri officia-
te da Mons.
Domenico
D'Ambrosio**

**Tremenda
Settemina
Santa per la
città di San
Giovanni
rotondo, che
piange due
giovani vittime
del terremoto,
due promet-
tenti studen-
tesse**

Ciao piccole! Addio Luciana e Iliaria, seppellite dal sisma

di **Antonio Lo Vecchio**

SAN GIOVANNI ROTONDO. Tremenda Settemina Santa per la città di San Giovanni rotondo, che piange due giovani vittime del terremoto. Nei giorni scorsi presso il chiostro di Palazzo di Città è stato meta di un pellegrinaggio incessante, durato tutta la notte per rendere omaggio a **Luciana Capuano** (nella foto), la seconda studentessa perita nel sisma di domenica 5 aprile. Enorme lo strazio di papà Antonio, mamma Maddalena e del fratello Leonardo, anche lui studente a L'Aquila e scampato al sisma in quanto si trovava qui a San Giovanni Rotondo. Questa mattina una folla commossa ha scortato la bara bianca della giovane dal chiostro comunale fino alla Chiesa

Madre per la celebrazione del rito funebre.

Nella breve omelia prima della benedizione del feretro, Monsignor D'Ambrosio ha ribadito come "le pietre che hanno seppellito Luciana sono state distrutte dal Signore così come fece Gesù Cristo il giorno della sua Resurrezione. Non è bastato il masso sul sepolcro per impedire a Gesù come a Luciana di godere della vita eterna accanto al Padre celeste". Qualche giorno prima il funerale di **Iliaria Placentino**, anch'essa deceduta sotto le macerie di una casa privata a Paganica. La bara bianca, coperta da fiori bianchi, è stata portata a spalla dai parenti e dagli amici più cari dalla casa in via Guerrieri fino alla parrocchia di S.Onofrio, La famiglia, infatti, non ha voluto la

camera ardente nel chiostro comunale. Dietro al feretro oltre a papà Donato ed a mamma Giuseppina, stretti nel dolore assieme alle altre due figlie, c'era il gonfalone listato a lutto del comune di San Giovanni Rotondo accompagnato dal sindaco Gennaro Giuliani e dal presidente del consiglio comunale con una delegazione di consiglieri comunali. Il rito funebre è stato celebrato dal Vescovo della diocesi Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo Domenico D'Ambrosio che nella sua omelia ha dichiarato come non potesse esimersi dal partecipare al profondo dolore di tutta la comunità sangiovannese: "Tutti noi ci stringiamo con sentimenti di profonda solidarietà al dolore di questa famiglia che ha perso il suo fiore più bello".

GARGANOPRESS

La rete dei Garganici e Pugliesi nel Mondo!

Aprile 2009 - Anno 3 - N. 2

Direttore responsabile:
Angelo Del Vecchio

Reg. Trib. di Foggia 20/P/2006

Editore: **Coop. Araiani a r.l.**

Redaz.: Corso Giannone, 7
71010 Rignano G.co (FG)
Tel. 0882/1995505 - Cell.
349/4009003 o 338/8331094
Fax 178/2250300
info@garganopress.net -
www.garganopress.net

La redazione "on line":
Michele Caruso, Antonio Del Vecchio, Francesco Gisolfi, Mario Ardolino, Enzo Pazienza, Giorgio Ventricelli, Katia Fania, Cristina Gentile, Stefano De Bonis, Gabriele Nido, Gianluca Gisolfi, Saverio Serlenga, Leonardo Ciuffreda, Giovanni Ognissanti, Antonio Montagrumo, Antonio Daniele, Valerio Saponiere, Antonio Daniele e altri

Responsabile pubblicità:
Giuseppe Del Vecchio

La collaborazione è gratuita

D'intesa con l'Assessorato alla Solidarietà, al Mediterraneo e alle Migrazioni della Regione Puglia, la Comunità Montana del Gargano, il Fondo Garganico sulle Migrazioni e i Comuni di Rignano Garganico e San Marco in Lamis

Abbonamenti: Italia > Euro 15,00 - Estero > Euro 25,00

CON LE SPALLE AL MURO! PER NON DIMENTICARE UN DISASTRO

di **Teresa M. Rauzino**

In questi iorni, sul web, sui quotidiani nazionali e locali abbiamo letto tanti editoriali sul tragico terremoto dell'Aquila. Sono ispirati da un'intensa tensione emotiva, e noi la percepiamo tutta, perché ci coinvolge nel profondo. Questo terremoto ci riporta alla mente un evento tragico che abbiamo vissuto tutti con grande dolore, nel novembre del 1999: il crollo di Viale Giotto a Foggia. Anche allora, un impatto forte, fisico, tangibile nella sua essenzialità tragica, era dato dalla martellante scansione, nei messaggi mediatici, di due parole chiave: "macerie, via Giotto". I giornalisti ci raccontarono allora la storia di ciò che un tempo erano state non solo "forme squadrate, muri a piombo, spigoli ed angoli, ma ordito di vita, tessitura di giorni uguali e dissimili. Scriveva Enrico Ciccarelli nell'editoriale de "Il Quotidiano di Foggia" del 13 novembre 1999: "Le parole, le sofisticate telecamere, sono veicoli troppo leggeri per il cronista. Non lo aiutano a sollevare queste macerie, a far

loro riprendere la dimensione perduta. Solo le sensazioni possono aiutare a ridare un minimo spessore ai muri sbriciolati dell'anima. Solo percezioni sensoriali forti, sinestesie convergenti, riescono a focalizzare l'evento, a permettere agli ope-

vita, con tutti i suoi "effetti speciali": i colori caldi, netti della salvezza, quelli freddi del silenzio mortale, "grigio che stinge ed offusca la scena, in una fissità distante", ansia senza fine. I sapori di Viale Giotto, di San

Viale Giotto, allora coprì irrimediabilmente le esalazioni rassicuranti dell'onnipresente zuccherificio, miscelati agli odori tipici della Foggia provinciale e popolana: sapone di Marsiglia, sentore di cavolfiore, di caffè forte. La polvere dei calcinacci di San Giuliano soffocò crudelmente i "dolcetti" e gli "scherzetti" di Halloween dei piccoli angeli del 1996. Volati, non da soli e spaiati, ma tutti insieme, verso le "eterne dimore". Come le anime dei morti dei racconti dei nostri nonni. Sensazioni tattili ci hanno portato, allora come oggi dall'Aquila, a

percepire muri disintegriti, gesti generosi compiuti senza risparmio da mani ferite, unghie sbrindellate da una frenetica illusione, in febbrile ricerca. Le mani hanno afferrato dure pietre, vetri e metalli aguzzi... toccando improvvisamente "l'incongrua, improvvisa morbidezza di un peluche abbandonato", per infine scontrarsi con la "scabra ruvidezza" di nere incerate, buio della "disperazione senza conforto". Ci comunica

una forte angoscia il freddo mortale delle bare, ieri nell'anonimo Palasport di Foggia e di San Giuliano, oggi dall'hangar dell'Aquila squassata continuamente dallo sciame sismico di intensità vicina alla scossa distruttrice. Sensazioni uditive ormai labili, allora in Viale Giotto, ieri a San Giuliano, oggi all'Aquila. Poche parole, parole seguite da repentini scoppi, ruspe mordenti, stridere di schegge, scricchiolii di frantumi, un cane uggiolante la propria impotenza. Agli applausi per i primi successi, per le vite "rubate" alla morte, si è sostituita la concitazione di speranze disilluse. La fissità dello sguardo dei parenti di tante vittime, impietriti in un dolore senza conforto. Un dolore scandito dall'"assordante silenzio" di una frase, al tramonto di una fredda giornata primaverile. Una frase, apparentemente banale, pronunciata da qualcuno subito dopo il terremoto: "Certamente non è Dio che fa i calcoli del cemento dell'ospedale e della Casa dello studente, o fa le strade o i ponti o le altre cose che crollano!". Questa frase ci mette tutti "spalle al muro"! Ci impone di cambiare!



ratori dell'informazione di raccontarlo ai lettori o agli spettatori lontani". Queste sensazioni noi internauti/lettori/telespettatori le abbiamo percepito, nel 1999 da Foggia, nel 2002 da San Giuliano, oggi dall'Aquila. La vista informe delle macerie ci ha trasmesso le immagini toccanti dello scenario di macerie e di vite "spezzate". Il campo visivo ci ha restituito il filmato della

Giuliano, come quelli dell'Aquila, permeati della sapidità della polvere, "neve sottile che imbianca la scena", hanno fatto respirare ai soccorritori la sconfitta: somatizzata nel "groppo in gola", che neppure la solidarietà è riuscita ad eliminare: la sosta ristoratrice diventa momento di riflessione amara, restituendo il sapore della prima amara medicina della vita. Il fumo debole, ma acre e freddo di

SOLIDARIETA' E CELERITA'

(M.A.) - Mai l'Italia e gli italiani si erano mossi così in massa per offrire aiuto e assistenza a chi, meno fortunato, è stato colpito al cuore da un inspiegabile sisma, che ha provocato

circa 300 morti. Massiccia e celere l'intervento del Governo Berlusconi, della Protezione Civile, dei Militari, della Chiesa e dei semplici cittadini, che hanno avviato numerose raccolte di fondi, alimenti, medicine ed indumenti. A loro va il grazie di una interna, ferita, Nazione.

L'IMPEGNO DI BERLUSCONI

(G.V.) - **Silvio Berlusconi**, presidente del Consiglio dei Ministri, lo ha giurato: "la ricostruzione sarà celere e i fondi destinati ai terremotati e agli sfollati saranno monitorati. Non dobbia-

mo fare gli errori commessi in altri interventi simili. In 24 mesi L'Aquila e l'Abruzzo ritorneranno alla vita". Bloccati i pagamenti di mutui, bollette e tasse varie di origine statale e locale. Occorre infondere ottimismo, ma anche imparare da un disastro che in parte si poteva evitare.

nuovo

CIRCOLO CULTURALE “GIULIO RICCI”

Corso Giannone, 7 - Rignano Garganico (FG)

internet
free

**Vi aspettiamo tutte le sere presso
i locali dell’Associazione**

Per degustare i prodotti tipici
del più piccolo comune del Gargano,
navigare sul web a velocità superiore
e promuovere la cultura e la letteratura...

...e per conoscere

**IL RIFUGIO
DEL
BRIGANTE**

Ingresso consentito
ai soli Soci

JALARDE

Apertura
tesseramento
2009/2010

Enogastronomia - Libri - Dibattiti - Musica - Tradizioni popolari

www.ilrifugiodelbrigante.com - info@ilrifugiodelbrigante.com

Info: 349/4009003 - 340(9697989